



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA



Roma - 5 APR 2019

Sede Territoriale di Cassino(Fr)

Al Comune di Alatri (Fr)
Settore 5° Urbanistico-Edilizio

e p.c. Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti,
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica
Via del Giorgione 129
00147 Roma
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Protocollo n.

Classificazione:

Risposta a nota
Protocollo n.6049 del 22.02.2019

Oggetto: Alatri (Fr)- Domande di condono Edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03 ricadenti in area vincolata paesaggisticamente e riguardanti interventi di cambio di destinazione d'uso senza opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31/2017, allegato A: "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica".

Parere reso ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.241/1990.

In riscontro della note comunale a margine richiamata, anticipata tramite pec il 22/02/2019 e acquisita agli atti con il prot. n. 2472 del 25.02.2019 e giunta per posta ordinaria il 14/03/2019, in atti con il prot. n. 4113 del 25/03/2019, con la quale il comune di Alatri chiede di sapere se le concessioni in sanatoria riguardanti il Condono Edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03 ricadenti in area vincolata paesaggisticamente e con oggetto interventi di cambio di destinazione d'uso senza opere o con opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31/2017, allegato A: "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" necessitano del parere ai sensi dell'art.32 L.47/85, questa Soprintendenza precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda le Domande di Condono Edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03 ricadenti in area vincolata paesaggisticamente e riguardanti interventi di cambio di destinazione d'uso senza opere esterne si ritiene che se si tratta di interventi "che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici" gli stessi siano riconducibili all'art.149 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i, ovvero ai casi in cui non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica. Pertanto, non essendo stata commessa illegittimità paesaggistica, non è richiesto il parere in sanatoria di cui all'art.32 della L.47/85 (in merito si richiama anche alla consultazione del parere




reso dalla Regione Lazio Dipartimento e Territorio del 27/03/2007 prot. n. 20578).

- Per quanto riguarda le Domande di Condono Edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03 ricadenti in area vincolata paesaggisticamente e riguardanti interventi riconducibili all'allegato A del D.P.R. n.31/2017 si deve specificare che la succitata normativa non è espressamente retroattiva e dunque va applicata per le opere da realizzare ex-novo e non per le opere da condonare. Pertanto, in conclusione, le opere riconducibili all'allegato A del D.P.R. 31/2017 "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" realizzate abusivamente e anteriormente al suddetto decreto, devono essere sottoposte alla valutazione dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e necessitano di parere ai sensi dell'art.32 della l.47/95.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Mariella Mosca



Il Soprintendente

D.ssa Paola Refice

